



RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	14
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	19
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	21
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	21

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 3.328

totale attività = € 1.409.720

totale passività = € 892.067

patrimonio netto = € 517.653

Tabella 1 – Calcolo del Margine Operativo Lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	444.980
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	444.980
4) Costi della produzione	440.868
5) di cui oneri straordinari	3.946
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.649
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	427.273
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	17.707

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	884,00	2.190,00	-1.306,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	469.963,00	466.303,00	3.660,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	295.273,00	286.786,00	8.487,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	766.120,00	755.279,00	10.841,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	31,00	54,00	-23,00
SPA.C_II - Crediti	108.525,00	116.274,00	-7.749,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	483.122,00	562.448,00	-79.326,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	591.678,00	678.776,00	-87.098,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	51.922,00	53.691,00	-1.769,00
Totale SPA - ATTIVO	1.409.720,00	1.487.746,00	-78.026,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	517.653,00	514.320,00	3.333,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	1.986,00	-1.986,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	283.359,00	275.311,00	8.048,00
SPP.D - DEBITI	532.520,00	618.322,00	-85.802,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	76.188,00	77.807,00	-1.619,00
Totale SPP - PASSIVO	1.409.720,00	1.487.746,00	-78.026,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tra le voci di stato patrimoniale che hanno generato maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si segnalano: la riduzione delle "Disponibilità liquide" e la correlata riduzione dei "Debiti", a seguito della consistente opera di saldo di partite per allineamento agli obiettivi finanziari di Ente.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	444.980,00	480.401,00	-35.421,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	440.868,00	469.958,00	-29.090,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.112,00	10.443,00	-6.331,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.451,00	7.468,00	1.983,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.563,00	17.911,00	-4.348,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.235,00	10.584,00	-349,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.328,00	7.327,00	-3.999,00

Il conto economico evidenzia, rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente, valori della produzione in flessione corrispondenti ad analoghe riduzione dei costi della produzione e

ciò a sottolineare l'evidenza che della correlazione tra le due componenti, oltre a confermare l'attenzione alla estrema razionalizzazione della tipologia e costi dei servizi. Di segno contrario il risultato finanziario, anche se in termini assoluti non incidente.

Per l'analisi degli scostamenti delle singole attività, si rimanda alle osservazioni presenti al successivo punto 3.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Durante l'esercizio 2016 sono stati disposti due provvedimenti di rimodulazione al budget economico, ed esattamente nelle sedute del Consiglio Direttivo del 12.07.2016 e del 28.10.2016. La tabella 2.1, riporta le conseguenti valorizzazioni nella corrispondente colonna.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	412.000,00	3.000,00	415.000,00	354.721,00	-60.279,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	144.300,00	13.300,00	157.600,00	90.259,00	-67.341,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	556.300,00	16.300,00	572.600,00	444.980,00	-127.620,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000,00		5.000,00	2.719,00	-2.281,00
7) Spese per prestazioni di servizi	150.500,00	700,00	151.200,00	115.822,00	-35.378,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.700,00	7.600,00	27.300,00	15.164,00	-12.136,00
9) Costi del personale	186.400,00	-4.500,00	181.900,00	151.716,00	-30.184,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.100,00		12.100,00	9.330,00	-2.770,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00		100,00	23,00	-77,00
12) Accantonamenti per rischi	1.000,00		1.000,00	319,00	-681,00
13) Altri accantonamenti	5.000,00		5.000,00	0,00	-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione	172.500,00	8.500,00	181.000,00	145.775,00	-35.225,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	552.300,00	12.300,00	564.600,00	440.868,00	-123.732,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.000,00	4.000,00	8.000,00	4.112,00	-3.888,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	9.000,00		9.000,00	9.802,00	802,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00		2.000,00	351,00	-1.649,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	7.000,00	0,00	7.000,00	9.451,00	2.451,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	4.000,00	-4.000,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.000,00	0,00	15.000,00	13.563,00	-1.437,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00		15.000,00	10.235,00	-4.765,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	3.328,00	3.328,00

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati pressoché allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli, ad eccezione della voce “Altri proventi finanziari” che ha fruito di maggiori flussi la cui entità è stata precisata alla fine dell'esercizio. Trattandosi di maggiore entrata, si ritiene comunque sanato lo scostamento, in quanto non peggiorativo del complessivo risultato finale assestato.

Lo scostamento del valore della produzione (- € 127.620), trova corrispondenza nei valori dell’ analogo scostamento dei costi della produzione (- € 123.732), la cui analisi dettagliata per attività, è stata riportata in nota integrativa. La molteplicità anche di valore non significativo, delle singole componenti le voci, costituenti gli aggregati, rendono problematico in corso di esercizio l'allineamento delle risultanze gestionali ai valori stimati; ma il risultato finale che espone un pressoché analogo mancato allineamento al budget assestato, è indice di medesima prudenza negli stanziamenti delle dotazioni.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28.10.2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	4.000,00		4.000,00	0,00	-4.000,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	200.000,00	-175.000,00	25.000,00	2.284,00	-22.716,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	12.000,00		12.000,00	9.399,00	-2.601,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-10.000,00		-10.000,00	-5.284,16	4.715,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	202.000,00	-175.000,00	27.000,00	6.398,84	-20.601,16
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-16.000,00		-16.000,00	0,00	16.000,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-16.000,00	0,00	-16.000,00	0,00	16.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	190.000,00	-175.000,00	15.000,00	6.398,84	-8.601,16

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati pressoché allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli. Il raffronto rappresenta principalmente gli investimenti per manutenzioni straordinarie condominiali su immobili di proprietà per adeguamenti di impianti, oltre alla capitalizzazione di iniziale attività, inerente la pianificata ristrutturazione della Sede dell’Ente. Di segno diverso l’eliminazione di beni in disuso o non più in utilizzo.

Le dotazioni software sono state aggiornate anziché sostituite.

Non è stata effettuata la dismissione dell’1% della partecipazione in GSM Spa.

3. ANALISI DELL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell’esercizio 2016, che si è concluso con valori di ROL (+ € 4.112) e MOL (+€ 17.707) positivi ed un utile d’esercizio post imposte di € 3.328 (risultato economico). I dati del bilancio 2016 sono in linea con i parametri economico-finanziari che la Federazione si è data, centrando gli obiettivi assegnati al nostro Automobile Club.

Prima di analizzare l’andamento, è opportuno premettere che la gestione inerente l’ordinaria attività dell’Ente è stata informata a criteri di razionalizzazione delle spese, attraverso investimenti mirati sia pur ridotti al minimo per motivi attendisti, legati all’opportunità di verificare gli effetti sul bilancio prodotti dalla particolare situazione economica, che si riflette sia sull’attività dell’Automobile Club che su quella delle delegazioni.

Ritengo, pertanto, di poter affermare che, grazie ad un’oculata amministrazione orientata al contenimento dei costi, il dato realizzato, sia pur modesto, ci permette di guardare al futuro con prudente ottimismo, nonostante l’attuale difficile contesto congiunturale, nel quale l’Ente è costretto ad operare quotidianamente e che rispecchia, a livello locale, la situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi, che interessa, in particolare, il settore “auto motive”.

E’ evidente come in questo contesto risulti estremamente difficile far fronte a tutti gli impegni istituzionali dell’Ente e, nel contempo, produrre utili di bilancio, ma è necessario proseguire sulla strada intrapresa, confermando l’ obiettivo primario, ovvero quello di creare giorno dopo giorno una realtà protagonista nel settore dei servizi all’automobilista.

Fatte queste dovereose premesse, è necessario addentrarci nell'andamento di gestione, analizzando i vari settori.

Attività associativa

L'attenzione dell'Ente verso l'attività core è stata forte e costante durante tutto l'anno per riuscire a raggiungere gli obiettivi di performance organizzativa prefissati, malgrado le numerose difficoltà che l'attuale scenario competitivo presenta. Non si può, infatti, negare che diversi competitor (Società Autostrade, Poste italiane, Società assicurative, Istituti di credito, Case costruttrici ecc..) propongono al mercato – a prezzi vantaggiosi – servizi per l'auto, concorrenziali rispetto a quelli tradizionalmente offerti da ACI.

Tuttavia, nonostante tale scenario e la diffusa e crescente difficoltà economica - che si è tradotta inesorabilmente in una contrazione dei consumi privati ed in una rimodulazione degli stessi in funzione del riposizionamento delle priorità di spesa delle famiglie - il parco associativo, grazie alle varie iniziative intraprese dalla Direzione e dalla rete ACI, si è assestato nel risultato totale di n. 4291 soci, con una produzione di tessere Gold e Sistema di n. 2181; dati tendenzialmente in linea con quelli dell'anno 2015. Va segnalato, però, con soddisfazione, che le entrate derivanti dalle associazioni hanno realizzato un incremento rispetto all'esercizio precedente e si sono attestate (al netto della parte di competenza ACI) in €. 54.672,31 rispetto ad €. 49.489,79 del 2015, rilevando, quindi, una differenza positiva del 10,47%. Da sottolineare, in merito, un riposizionamento verso quote associative di maggior impatto economico.

Attività di riscossione

L'altra "attività classica", la gestione del servizio di esazione delle tasse automobilistiche – bollo auto ha registrato un incremento del 4,30% rispetto all'esercizio 2015; infatti, le relative entrate (al netto dei costi inerenti) si sono assestate in €. 59.107,80 rispetto ad € 56.672,10 del 2015. Da rilevare, inoltre, un incremento dei contratti COL – Servizio Bollo sicuro-Socio fidelizzato AC PN, con n. 166 contratti realizzati rispetto al numero di 133 del 2015. Ciò dimostra ancora una volta l'apprezzamento e il riconoscimento di professionalità da parte dell'utenza, che da sempre considera l'Ente e le sue delegazioni quali punti di riferimento in tale materia.

Assistenza automobilistica

Tale servizio, garantito dal 2010 solo presso la Delegazione Diretta di Sacile, dal 19 settembre è stato ripreso, in forma diretta, anche presso la Sede, a seguito della scadenza del contratto (il 15 giugno 2016), sottoscritto nel 2009 con la ditta Tavella.

Nonostante le criticità derivanti dalla cessione del servizio per oltre sette anni, i proventi hanno registrato, nell'ultimo trimestre dell'anno, un'entrata di € 7.688,64 che, cumulata ai valori realizzati presso la Delegazione diretta di Sacile, attestati in €. 36.136,86 (rispetto ad €. 35.434,49 del 2015), ha determinato un incremento complessivo, in termini economici, del 23,31% rispetto al dato 2015. Si auspica un costante trend in crescita.

Proventi Delegazioni indirette

Si riscontra, in termini economici, una flessione del 24,35%, con un risultato che si assesta in € 46.750,00 rispetto al dato 2015 di €. 61.800,00. La contrazione di € 15.050,00 è totalmente dovuta alla normale scadenza, come già precisato nel punto precedente, del contratto sottoscritto con la ditta Tavella.

Proventi Sara

Si registra, una flessione del 3,70%, con entrate che si attestano in € 29.972,14 rispetto al dato 2015 di € 31.124,61. Tutto ciò, nonostante da maggio 2016 sia stata di nuovo ampliata la rete agenziale SARA a Sacile, con la riapertura della sub-agenzia, affidata ad una nuova agente, attualmente allocata presso la sede della Delegazione diretta. Si confida in valori maggiormente significativi in termini di proventi SARA.

Fitti e canoni di locazione

Si registra un incremento del 11,41% relativo ai proventi derivanti da contratti di locazione di immobili di proprietà del Sodalizio, per un valore complessivo di €. 45.255,95 (€ 40.238,84 nel 2015), dovuto ad un aumento, dal 1 luglio 2016, del canone di locazione dell'immobile locato alla Ditta Tavella. Si rappresenta, infatti, che, nel corso del 2009, in sede di affidamento, in regime di franchising, della delegazione di sede alla predetta Ditta, si stabiliva, contrattualmente, che l'attività dovesse essere svolta presso l'immobile di proprietà del Sodalizio di viale Dante 42, locato, con regolare contratto, al canone annuo ridotto di € 5000, per la durata di sette anni. La predetta riduzione era stata prevista in funzione della ristrutturazione dell'immobile in argomento da parte dello stesso Tavella. Scaduto, come già più volte rimarcato, l'anzidetto contratto di franchising, il contratto di locazione dell'immobile si è automaticamente rinnovato, in considerazione del fatto che la ditta Tavella ha continuato ad esercitare sullo stesso la sua normale attività di agenzia di pratiche automobilistiche, sia pur non più come Delegazione ACI. Il contratto, quindi, in

fase di rinnovo, come previsto nel corpo dello stesso, ha subito un incremento del canone da €. 5.000,00 ad €. 15.000, fatti salvi gli adeguamenti Istat.

Ciò ha determinato, nel secondo semestre dell'anno, l'aumento succitato di € 5.017,11.

Pressochè costante, invece, il provento (€ 6.889,74 contro il dato 2015 di €. 6.565,36) legato alla locazione del terreno di proprietà del Sodalizio, su cui insiste il distributore carburanti ENI, che, dopo un periodo di inattività, ha riaperto i battenti, nell'ultimo semestre dell'anno, con una nuova gestione individuata da ENI. Si auspica una celere ripresa delle attività che possa ristorare il Sodalizio del mancato guadagno.

Partecipazioni azionarie

Per l'esercizio 2016, non sono pervenuti dividendi da alcuna delle società in partecipazione; in specie: la GSM SpA, di cui l'Ente, a seguito della cessione delle quote intervenuta nel 2015, mantiene l'1% , pari a n. 2 azioni, e l'ACI Service PN srl, interamente partecipata dal Sodalizio, nei cui confronti è proseguita, nel 2016, l'azione di direzione e coordinamento da parte dello stesso. La Società, oltre a gestire, in nome e per conto proprio, la delegazione ACI di Pordenone di San Vito al Tagliamento, ha prestato nel corso dell'esercizio attività di supporto a tutti i servizi dell'Automobile Club sia presso la Sede che la Delegazione Diretta, attraverso specifico contratto di servizi, per un totale di € 20.850, in netta riduzione rispetto al dato del 2015 di € 29.180.

Il bilancio della Società, che chiude con un ridotto utile di esercizio (€ 622), verrà approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile 2017.

Attività istituzionale - Sicurezza stradale e Sport

Nel corso del 2016, l'Automobile Club Pordenone ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità ed alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività nonchè nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative, tra le quali:

-Le attività di educazione stradale svolte presso le scuole primarie, attraverso tre specifici format, da calibrare sulle diverse classi, ovvero "TrasportACI Sicuri", " A passo sicuro" e "Due ruote sicure". Nel corso dell'anno, il Direttore, in sinergia con il personale dell'Unità Territoriale ACI di Pordenone, ha erogato singoli corsi presso le scuole primarie della provincia di Pordenone, per un totale di n. 280 bambini coinvolti.

- "Uniti per la sicurezza stradale...sapere è meglio che improvvisare", evento patrocinato dal Sodalizio, in collaborazione con la Polizia di Stato di Pordenone, il Comune di

Pordenone e la Polizia locale, quale campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale con prove gratuite di guida sicura introduttiva.

- La diffusione del progetto strategico nazionale "Network Scuole Guida a marchio ACI": al network aderisce nel territorio provinciale l'autoscuola Tavella. Buona la produzione delle tessere CLUB Ready2Go (n. 321 tessere), rivolte proprio ai neopatentati.
- Comunicati stampa, volti soprattutto a presentare i dati ACI ISTAT sull'incidentalità stradale in Italia ed in provincia.
- Collaborazione con le istituzioni locali, mezzi di stampa e fondazioni nella divulgazione di dati statistici. L'AC Pordenone è membro della Conferenza Permanente Provinciale, istituita presso la Prefettura.

Un discorso a parte per il settore sportivo, che rappresenta, da sempre, per l'Ente una voce di grande interesse, stante la vocazione-mission del Sodalizio ed il numero di soci sportivi del Club.

Senza aggravio per i propri bilanci, l'Automobile Club ha valorizzato, negli ultimi anni, la propria presenza ed immagine, continuando ad operare quale struttura aggregante delle associazioni sportive e scuderie automobilistiche presenti nel territorio, scontando, tuttavia, le criticità del momento. Nel corso del 2016 sono stati organizzati i rally automobilistici "Rally Storico Piancavallo (Auto storiche), "Rally Piancavallo" (Auto moderne), la cui organizzazione è stata concessa alla Scuderia Sagittario ed il "Rally Day Città di Maniago", con organizzatore l'ASD Knife Racing.

Per ciò che concerne *i costi della produzione*, si sottolinea e ribadisce, come già in premessa, che, nel perseguitamento dell'attività di contenimento delle *spese di funzionamento per servizi*, tutte le spese, non strettamente correlate ad entrate corrispondenti, sono state contenute grazie ad un costante monitoraggio, sia pur nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente. Tali spese registrano una riduzione complessiva del 13,41%, assestandosi in € 115.882 (dato 2015 € 133.753), quale risultato delle singole voci anche di modesta entità.

Si rileva, invece, un aumento di € 900, dunque, non significativo in termini assoluti, dei *costi per materie prime, di consumo e merci*; aumento, riconducibile in maniera prevalente alla ripresa dell'attività diretta di gestione dell'ufficio assistenza automobilistica presso la Sede, che ha comportato la necessità di un aumento della dotazione di materiale e stampati a disposizione degli uffici per la funzionalità operativa. Per l'approvvigionamento,

è stato fatto un ricorso generalizzato alla piattaforma di acquisti MEPA, ed ai conseguenti prezzi calmierati.

La diminuzione dei *costi per godimento di beni di terzi*, in flessione del 33,68%, con spese che si attestano in € 15.164 rispetto al dato 2015 di € 22.865 è da ricondurre alla riduzione delle spese derivante dalla cessazione di una locazione, intervenuta nella prima metà dell'esercizio, per i locali, non di proprietà del Sodalizio, dove è ubicata la società Hertz, nonchè alla riduzione delle spese condominiali di carattere ordinario, gravanti sugli immobili di proprietà.

I valori appostati *per il personale*, in flessione dello 0,85%, con costi che si attestano in € 151.716 rispetto ad € 153.013 del 2015, corrispondono agli emolumenti di carattere fisso (in diminuzione per l'applicazione ad un dipendente, nella prima parte dell'anno, della fattispecie inherente la decurtazione della retribuzione per superamento del periodo di comporto), e a quelli variabili, oltre agli oneri riflessi e alla quota di esercizio per la indennità di liquidazione del personale. Gli emolumenti inerenti la retribuzione fissa corrispondono a quanto destinato dal CCNL 2008 – 2009 in vigore ai sensi del Dpr 122/2013 fino al 31.12.2015, oltre alla vacanza contrattuale prevista, ai sensi della L. 122/10. La quota variabile corrisponde all'erogazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo di Ente, sottoscritto per l'anno 2016.

Nessun altro incremento, riguardante sia la parte fissa che la parte variabile, è stato disposto, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

Si segnala, altresì, *la consistente riduzione delle poste a debito*, che recepiscono l'operazione di progressivo azzeramento del debito nei confronti di ACI, non solo con riferimento al *piano di rientro* concordato e rinegoziato nel corso del 2015, giusta delibera del Comitato Esecutivo, ma anche per il *perseguimento dell'obiettivo finanziario*, assegnato al Sodalizio per il triennio 2016-2018.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane, comunque, quello di riequilibrare le criticità esistenti, al fine di migliorare i dati raggiunti nell'esercizio 2016, in un'ottica di gestione orientata al risultato, al fine di favorire una ripresa ed un rilancio delle attività, che valorizzi e potenzi il ruolo e l'immagine dell'Ente, anche attraverso la ristrutturazione della Sede storica, che dovrà essere di rappresentanza ma allo stesso tempo operativa per progettare l'Ente in una dinamica ed in una logica di rinnovamento.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto di stato patrimoniale è stato riclassificato nella tabella che segue, secondo il criterio finanziario che prevede, la riclassificazione, delle attività secondo il grado di liquidità, e delle passività secondo il grado di esigibilità, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	884	2.190	-1.306
Immobilizzazioni materiali nette	469.963	466.303	3.660
Immobilizzazioni finanziarie	295.273	286.786	8.487
Totale Attività Fisse	766.120	755.279	10.841
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	31	54	-23
Credito verso clienti	61.683	63.291	-1.608
Crediti verso società controllate	6.553	5.819	734
Altri crediti	40.289	47.164	-6.875
Disponibilità liquide	483.122	562.448	-79.326
Ratei e risconti attivi	51.922	53.691	-1.769
Totale Attività Correnti	643.600	732.467	-88.867
TOTALE ATTIVO	1.409.720	1.487.746	-78.026
PATRIMONIO NETTO	517.653	514.320	3.333
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	283.359	277.297	6.062
Altri debiti a medio e lungo termine	207.600	218.492	-10.892
Totale Passività Non Correnti	490.959	495.789	-4.830
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	66.299	145.065	-78.766
Debiti verso società controllate	8.042	25.851	-17.809
Debiti tributari e previdenziali	22.065	22.186	-121
Altri debiti a breve	228.514	206.728	21.786
Ratei e risconti passivi	76.188	77.807	-1.619
Totale Passività Correnti	401.108	477.637	-76.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.409.720	1.487.746	-78.026

Le attività fisse sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali e immateriali funzionali all’attività economica. Le immobilizzazioni finanziarie, costitute da partecipazioni, rappresentano investimenti destinati a supporto della gestione dell’azienda. L’attivo corrente è articolato nelle voci del magazzino, dei crediti, delle disponibilità liquide e dei ratei e risconti.

Il totale attivo di €. 1.409.720 rappresenta l’ammontare complessivo del capitale investito. La composizione del passivo dello stato patrimoniale riclassificato è suddivisa in: patrimonio netto €. 517.653, passività non correnti €. 490.959, e passività correnti € 401.108. La somma delle passività di complessivi €. 892.067 costituisce le fonti di finanziamento apportate da terzi a titolo di debito.

Rispetto al decorso esercizio, i dati riclassificati evidenziano nel 2016:

- un aumento delle Immobilizzazioni fisse per effetto di costi amministrativi capitalizzati collegati alla ristrutturazione della Sede dell’Ente e della capitalizzazione di manutenzioni straordinarie condominiali su immobili di proprietà,
- una diminuzione delle attività correnti, (voce Disponibilità liquide) a cui corrisponde una analoga diminuzione delle passività correnti (principalmente voce debiti vs/fornitori).

Le operazioni di investimento realizzate condizionano il bilancio dell’Ente che presenta per lo stato patrimoniale indici di composizione e di correlazione positivi. In particolare l’analisi per indici evidenzia:

- * il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse*100) pari al 67,57% allineato all’esercizio precedente (68,10%),
- * il grado di copertura delle immobilizzazioni, ottenuto dal capitale proprio più le passività non correnti [(patrimonio netto+passività non correnti)/ attività fisse] è superiore al 100% in quanto le attività fisse presentano un valore inferiore alla somma delle passività e del patrimonio netto,
- * l’indice di indipendenza, calcolato nel rapporto percentuale tra: Patrimonio netto/Passività correnti e non (58,03%), migliora rispetto al precedente esercizio (52,84%),
- * l’indice di liquidità, calcolato nel rapporto percentuale tra: attività a breve al netto delle rimanenze /passività a breve è superiore a 100, in quanto le attività sono superiori alle passività.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	884	2.190	-1.306
Immobilizzazioni materiali nette	469.963	466.303	3.660
Immobilizzazioni finanziarie	295.273	286.786	8.487
Capitale immobilizzato (a)	766.120	755.279	10.841
Rimanenze di magazzino	31	54	-23
Credito verso clienti	61.683	63.291	-1.608
Crediti verso società controllate	6.553	5.819	734
Altri crediti	40.289	47.164	-6.875
Ratei e risconti attivi	51.922	53.691	-1.769
Attività d'esercizio a breve termine (b)	160.478	170.019	-9.541
Debiti verso fornitori	66.299	145.065	-78.766
Debiti verso società controllate	8.042	25.851	-17.809
Debiti tributari e previdenziali	22.065	22.186	-121
Altri debiti a breve	228.514	206.728	21.786
Ratei e risconti passivi	76.188	77.807	-1.619
Passività d'esercizio a breve termine (c)	401.108	477.637	-76.529
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-240.630	-307.618	66.988
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	283.359	277.297	6.062
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	283.359	277.297	6.062
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	242.131	170.364	71.767
Patrimonio netto	517.653	514.320	3.333
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	207.600	218.492	-10.892
Posizione finanz. netta a breve termine	483.122	562.448	-79.326
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	242.131	170.364	71.767

La dinamica delle variazioni dello stato patrimoniale rettificato evidenzia rispetto al 2015:

- a) L'aumento del capitale immobilizzato per effetto della capitalizzazione di manutenzioni straordinarie e attività collegate alla ristrutturazione,
- b) L'aumento del capitale circolante netto, per effetto dell'incremento dei crediti vs/società controllate e della riduzione della voce debiti vs/fornitori parzialmente compensata dall'aumento della voce altri debiti a breve.
- c) L'aumento dei debiti a medio/lungo termine.

Per effetto delle variazioni sopra indicate, il capitale investito al 31 dicembre 2016, ammonta a € 242.131 ed è del tutto assorbito dai mezzi propri.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	3.328	7.327
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	8.048	8.048
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.048	8.048
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-1.986	-1.880
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-1.986	-1.880
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	9.330	8.597
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.306	1.306
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	8.024	7.291
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.392	14.765
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	18.720	22.092
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	23	7
Decreimento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.608	6.510
Decreimento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-734	-5.451
Decreimento/(incremento) dei crediti vs Erario	0	0
Decreimento/(incremento) altri crediti	6.875	2.216
Decreimento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.769	5.838
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-78.766	-830
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-17.809	531
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-122	-23
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	1	-680
Incremento/(decremento) altri debiti	21.786	8.757
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.619	-4.538
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-66.988	12.337
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-48.268	34.429
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	-1.985
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	2.190	1.511
Immobilizzazioni immateriali nette finali	884	2.190
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-1.306	-1.306
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-11.684	-805
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	466.303	472.789
Immobilizzazioni materiali nette finali	469.963	466.303
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-8.024	-7.291
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-8.487	267.107
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	286.786	553.893
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	295.273	286.786
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-20.171	264.317
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri	-10.892	-6.000
Incremento (decremento) mezzi propri	-5	3
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-10.887	-6.003
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-79.326	292.743
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	562.448	269.705
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	483.122	562.448

Il flusso finanziario è determinato con il metodo indiretto , apportando all'utile di esercizio (€. 3.328) le rettifiche intervenute nelle voci che compongono il capitale circolante, - € 66.988, e l'eliminazione degli elementi non monetari compresi nel conto economico (ammortamenti e accantonamenti per €. 15.392).

La gestione dell'attività ha assorbito risorse per €. 79.326 ed è confermata dalla differenza tra i saldi delle disponibilità liquide esistenti al 1° gennaio 2016 e quelle presenti al 31.12.2016. Ha generato flussi finanziari la gestione reddituale (A) mentre hanno assorbito flussi finanziari le attività di investimento e quelle del capitale circolante netto.

Il capitale circolante ha assorbito flussi finanziari per €. 66.988 determinati da diminuzioni di debiti e di attività. Le attività di investimento hanno assorbito flussi finanziari per €. 20.171 per effetto degli acquisti di immobilizzazioni di cui si è precedentemente riferito. Anche le attività di finanziamento hanno assorbito flussi finanziari per euro 10.887 per rimborси di debiti finanziari.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Varaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	444.980	480.401	-35.421	-7,37%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-275.557	-307.408	31.851	-10,36%
Valore aggiunto	169.423	172.993	-3.570	-2,06%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-151.716	-153.013	1.297	-0,85%
EBITDA	17.707	19.980	-2.273	-11,38%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.649	-9.537	-112	1,17%
Costi/ricavi per proventi/oneri straordinari	-3.946	0	-3.946	100,00%
Margine Operativo Netto	4.112	10.443	-2.385	-60,62%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	9.802	8.599	1.203	13,99%
EBIT normalizzato	13.914	19.042	-1.182	-26,93%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari				
EBIT integrale	13.914	19.042	-1.182	-26,93%
Oneri finanziari	-351	-1.131	780	-68,97%
Risultato Lordo prima delle imposte	13.563	17.911	-402	-24,28%
Imposte sul reddito	-10.235	-10.584	349	-3,30%
Risultato Netto	3.328	7.327	-53	-54,58%

L'importo "Oneri finanziari" del 2015 comprende la corrispondente voce straordinaria della gestione straordinaria (E) non più rilevabile

Il valore della produzione di € 444.980, comprende sia il valore delle prestazioni eseguite (€ 354.721) che diminuisce del 2,96% rispetto all'esercizio precedente, che il valore degli altri ricavi per € 90.259 (- 21,42%), di cui € 52.146 per locazioni.

I costi esterni operativi registrano una diminuzione percentuale del 10,36% rispetto al decorso esercizio, e rappresentano l'esito di molteplici e diversificate azioni poste in atto per contenere i costi della struttura.

I costi del personale di € 151.716, sono rilevati con una riduzione del 0,85%.

Il risultato netto di esercizio è il frutto delle operazioni che hanno interessato prevalentemente l'attività ordinaria cui si aggiunge il risultato della gestione finanziaria.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della stesura della presente relazione, non risultano intervenuti, rispetto alla gestione ordinaria dell'Ente, fatti di rilievo che per la loro particolarità e rilevanza necessitino di essere segnalati.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2017 l'Ente continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se un critico contesto economico e finanziario rende difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione dei settori di attività.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 3.328 che l'Ente intende destinare nel seguente modo:

- ☞ nel rispetto dell' art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 1.3 del 03.03.2014, i risparmi che si dovessero realizzare, per effetto di predetto regolamento, fino all'importo individuato di € 14.192, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica".

Sulla base di quanto relazionato, invito i Sigg. Soci, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti Assemblea.